Le proposte dei comunisti toscani

Allarmante situazione dell'economia regionale

Il tessuto economico e sociale de la Toscana si va deteriorando in modo preoccupante Capisaldi della sua vita industriale vengono colpiti dal processo di riorganizzazione monopolistica l'occupazione operaia è ridotta mentre le condizioni di vita e di lavoro e stesse possibilità di avviamento alla occupazione si restringono mentre i livelli salariali di reddito contadino e di pensione ristagnano o diminuiscono In queste condizioni le conseguenze della profonda crisi dell agricoltura toscana diventano ancor più pesanti e dolorose

Questi giudizi — accompagnati da una serie di concrete proposte tese ad aprire nuove prospettive verso un mutamento profondo dell indirizzo accademico e sociale del paese — sono contenuti nella risoluzione approvata al convegno sull occupazione operaia e la situazione economica regionale tenutosi a Pisa per iniziativa del comitato regionale del PCI Nel documento si afferma che le proporzioni ed i caratteri di queste allarmanti tendenze pur non essendo ovunque le stesse risparmiano ormai la consistenza e le prospettive del sistema industriale dell intera regione e sollevano la questione dello sviluppo ed in certi casi della sopravvivenza della piccola e media impresa industriale ed artigiana rendendo più sensibile l economia toscana ai contraccolpi della congiuntura nazionale ed internazionale

L allarme — prosegue il documento — non è giustificato soltanto dalla caduta dei livelli di occupazione e dal declino dei centri produttivi e di certi settori ma anche dalla drammaticità della condizione dei lavoratori dall intollerabile sfruttamento della manodopera femminile e giovanile dal basso reddito contadino dalla fortissima carenza dell organizzazione della vita civile dell assistenza sanitaria e della sicurezza sociale

Dopo aver sottolineato che la condizione della Toscana non può essere distaccata da quella del paese e dalla esigenza urgente di un mutamento profondo dell indirizzo economico e sociale di un rovesciamento delle basi sulle quali si è fondato il primo tentativo di cosiddetti programmazione di centro sinistra nel documento si rileva che non esiste programmazione capace di far prevalere gli interessi collettivi su quelli privati se non c è una politica organica di riforma che non si può dirigere l economia verso obiettivi di interesse generale se la Monte dison la Saint Gobain la Marzotto la Solvay non vengono costrette sotto il controllo pubblico e democratico e che infine non si può rendere operante il piano se le aziende statali e a partecipazione statale non abbandonano la linea di ripiegamento e di aiuto ai grandi gruppi privati se la riforma agraria non libera le grandi energie delle masse contadine se la classe operaia forte della sua unità non diventi la protagonista della pianificazione se gli enti locali e la regione non ne garantiscono il decentramento e l articolazione democratica

E dalla fabbrica — prosegue il documento — che viene la spinta di fondo ad un nuovo assetto economico e sociale ad un nuovo indirizzo politico Alla politica governativa e di centro sinistra alla linea dei padroni infatti la classe operaia i lavoratori della terra i giovani hanno risposto e rispondono con un vasto movimento di lotta unitario capace di respingere le provocazioni padronali e poliziesche di ottenere la partecipazione di altri strati sociali e di congiungersi con la nuova forza democratica e rivoluzionaria rappresentata dal movimento studentesco

Sono proprio questi i motivi e le condizioni che rendono possibile e reale una alternativa di sviluppo economico e sociale in Toscana come nel paese

Unità a sinistra

In questa situazione si afferma quindi nel documento — sono divenute più mature le condizioni per un confronto diretto delle varie forze politiche sindacali culturali attorno all indirizzo nuovo di cui hanno bisogno la Toscana ed il paese Al declino di prestigio al fallimento della politica di centro sinistra ha fatto seguito anche nella regione un moltiplicarsi di atteggiamenti critici

Alla decisa opposizione del PCI e del PSIUP sono andate aggiungendosi — senza smarrire la loro individualità ed autonomia — l opposizione e la riflessione di gruppi socialisti del dissenso cattolico di settori del PSU e della stessa DC

Le forze di sinistra possono oggi in Toscana riuscire a trovare una base comune di iniziativa e ragioni di affermazione e di avanzata proprio attraverso il confronto ed il dibattito sui problemi economici e sociali che scuotono la regione attraverso il contatto con i movimenti di rivendicazione e operaia contadini studentesco

I comunisti toscani quindi in un periodo così difficile ma anche aperto a nuovi sviluppi riaffermano la validità e l urgenza di una svolta politica che abbia al centro la pianificazione nazionale e regionale che sia una pianificazione dei lavoratori e degli strati intermedi davvero coerente nei suoi strumenti agli obiettivi della piena occupazione della crescita dei salari e dei redditi contadini della espansione delle spese sociali del superamento degli squilibri settoriali territoriali e sociali una pianificazione che raccolga le indicazioni complessivamente giuste dei «Lineamenti per un primo schema regionale di sviluppo» elaborati dal CRPT toscano

Per questo — prosegue il documento del Comitato regionale del PCI — occorrono scelte chiare ed essenziali quali 1) la liberazione dell agricoltura toscana dal peso della rendita fondiaria dalla mezzadria che va superata verso l azienda contadina associata capace di intervenire sul mercato sostenuta dagli investimenti pubblici e dall azione del credito garantita da una vasta ed organica opera di sistemazione idrogeologica di bonifica di miglioramento di irrigazione di trasformazione 2) lo sfruttamento integrale delle risorse minerarie ed energetiche della Toscana 3) lo sviluppo dei settori siderurgico meccanico chimico tessile e dei settori della produzione dei beni di consumo della Toscana con una direzione un controllo pubblico sulle scelte e gli investimenti privati con una azione coordinata del settore pubblico per dare alle aziende minori un supporto ed una cornice di interventi e di misure adeguati 4) l impegno delle risorse finanziarie della Toscana (non in una visione ingiusta separata dalle esigenze nazionali attraverso il controllo pubblico delle grandi organizzazioni bancarie

È possibile avviare un indirizzo ispirato a questi criteri si afferma nel documento e la convocazione a breve scadenza di una conferenza regionale sulla occupazione a cui si è impegnato il CRPE può costituire una tappa il grande rilievo

Il documento conclude indicando gli elementi emergenti attorno ai quali si raccolgono le rivendicazioni dei lavoratori della Toscana (con vocazione della conferenza regionale del energia approvazione delle leggi di riforma nel settore minerario e tessile la revisione delle misure del MEC in agricoltura e l approvazione della legge per il superamento della mezzadria l intervento dell ente di sviluppo esteso a tutta la regione dotato di poteri di esproprio una rapida e massiccia mobilitazione della spesa pubblica per le ferrovie le strade i trasporti i porti i servizi sociali e vando che queste misure si colleghino validamente alla crescita dei salari e dei redditi contadini e delle pensioni al pieno riconoscimento dei diritti dei lavoratori alla associazione di realizzi e decisivi poteri di intervento di direzione e di controllo ai Parlamento agli enti locali ed alla regione nelle strutture dell economia e della vita civile

Su queste basi sotto l impulso della lotta di massa sarà possibile costruire un alternativa delle forze di sinistra alla politica di centro sinistra ed al potere dei grandi gruppi privati

PRATO

La crisi del commercio

Le principali rivendicazioni per fare dei commercianti i protagonisti del rinnovamento del loro settore

Un grosso supermarket in quelli con la «esse lunga» che fa parte oramai di quella potente catena di distribuzione organizzata nel nostro paese da grandi capitali finanziari che si appoggia nel governo democristiano sottolineato in questi giorni anche dalla Prefettura pratese il successo completo per la mancata adesione alla iniziativa respingendo i ricorsi presentati dalla Associazione commercianti ed esercenti di Prato

I poteri della finanza non trovano ostacoli neppure il loro sogno dell Associazione commercianti è stato ampiamente documentato il nuovo supermercato è situato in soli 150 metri da un altro supermercato di grandi dimensioni che ha iniziato la sua attività qualche mese fa e nella zona vi sono negozi ben attrezzati e numero sufficiente Non ha dunque alcun fondamento l obiettivo che si vuole raggiungere con la pretesa utilità dell impianto in Prato di nuovi moderni organismi di vendita al fine anche di eliminare situazioni di monopolio

Sarà bene precisare che noi non abbiamo nulla da eccepire sulla istituzione di «moderni organismi di vendita» anche di ampie dimensioni quando questi siano il frutto di uno sforzo di ammodernamento e di organizzazione dei commercianti teso a ricercare un nuovo equilibrio nella razionalizzazione del servizio e nel suo adeguamento alle esigenze della vita moderna In questo caso non solo si mantiene ma si crea una nuova dinamica alla concorrenza Occorre per questo un vasto programma nell ambito del quale lo Stato aiuta e favorisce questo processo di cui i commercianti debbono essere i protagonisti

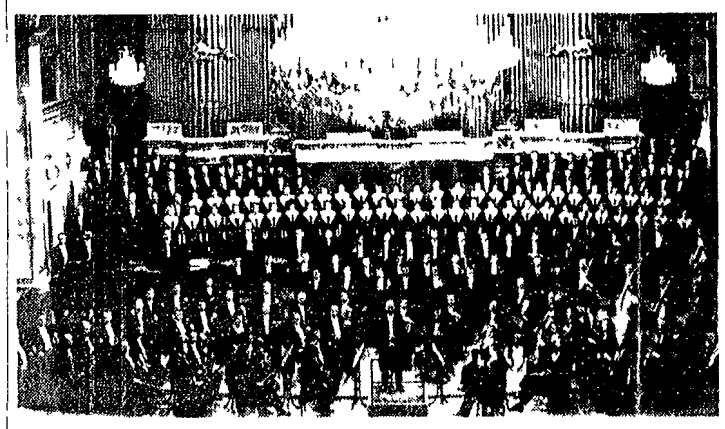
Ma le prefettizie ed il governo muovono esattamente in senso contrario favorendo il massiccio ingresso del grande capitale (privato e perciò a fini di lucro) nella catena di distribuzione non eliminano ma favoriscono il costituirsi di un monopolio che immediatamente danneggia numerosissime famiglie di commercianti e nel tempo si riverserà il danno dell intera collettività

Nel denunciare questa situazione l Associazione commercianti di Prato in un proprio comunicato nel quale si dice tra l altro

«È convinzione comune che l attuale situazione esistente nel settore della distribuzione non può rimanere tale senza costituire serio pregiudizio anche per le stesse prospettive di sviluppo economico e sociale del Paese. Un po di ogni parte si parla di eccessiva polverizzazione di bassa produttività di alti costi sociali ecc Se questa è la giusta diagnosi occorre anche dire che la mutilazione è casuale ma è anche essa il risultato di una politica generale che ha sempre considerato il settore del Commercio come valvola di sfogo di tutti i mali della società

Al «Metastasio» di Prato

Stasera concerto della Filarmonica di Bratislava



Questa sera alle ore 21 15 al Teatro Metastasio avrà luogo un concerto dell Orchestra Filarmonica di Bratislava diretta dal maestro Ladislaw Slovak, direttore del coro Jan Marla Dobrodinsky Il programma del concerto prevede: Smetana (1824 1884) Cantata Boema per coro e orchestra Beethoven Sinfonia N 9 Op 125 «Corale» per orchestra Solisti soprano Anna Marivonova contralto Luba Baricova, tenore Oldrich Spisar, basso Zdenek Kroupa Nella foto l'Orchestra Filarmonica di Bratislava

Stasera conferenza su «Scuola e cultura» a Palazzo Riccardi

Questa sera, alle ore 16,30, nella Sala di Luca Giordano (Palazzo Medici Riccardi) avrà luogo la terza lezione del ciclo organizzato per il XX anniversario della Costituzione italiana Il tema della lezione è «Rapporti etico sociali» (Scuola e Cultura)» Parteciperanno gli onli Tristano, Codignola, Alessandro Natta, Elio Rosati e Salvatore Valitutti

Sempre per lo stesso ciclo, *sabato 16 novembre*, alle ore 16,30 avrà luogo la quarta lezione avente per tema «Rapporti economici» Parteciperanno gli onli Giorgio Amendola, Vittorio Foa, Ugo La Malfa, Riccardo Lombardi, Siro Lombardini

NELLA FOTO l'on Natta

LA COLONNA DELL INA

CON LE ASSICURAZIONI VITA "A CAPITALE ADEGUABILE"

ANCORA PIU' COMPLETA LA POLIZZA COMPLETA

■ La **POLIZZA MISTA** di assicurazione sulla vita e da tutti e ovunque considerata la polizza **COMPLETA,** perche in ugual misura garantisce l avvenire della persona assicurata e degli eredi beneficiari La **POLIZZA MISTA CON ADEGUAMENTO DEL CAPITALE ASSICURATO,** offerta dall **INA,** e **ANCORA PIU COMPLETA,** perchè il capitale garantito **SI ADEGUA AL COSTO DELLA VITA,** mantenendo costante il suo valore reale

■ **L'ADEGUAMENTO DEL CAPITALE ASSICURATO** ● è **AUTOMATICO** fino al 3% dell aumento del costo della vita in un anno (limite ragionevole per che corrispondenti alla misura di tale aumento nell ultimo quindicennio) ● non implica l aumento successivo del premio annuo iniziale che rimane costante per tutto il tempo in cui viene corrisposto, ● presuppone **A CARICO DELL'ASSICURATORE** l adeguamento ogni anno degli accantonamenti costituiti con i versamenti gia effettuati dall assicurato ● rende **PIU SOLIDO** l investimento assicurativo, consentendo di trarre dallo stesso un **MAGGIOR RENDIMENTO.**

■ L assicurazione **MISTA A PREMIO ANNUO COSTANTE CON ADEGUAMENTO ANNUALE DEL CAPITALE ASSICURATO SECONDO L'ANDAMENTO DELL'INDICE UFFICIALE DEL COSTO DELLA VITA,** puo essere fatta ● per **capitali** iniziali compresi tra **5 e 25 milioni** di lire (a conti fatti gli esperti dimostrano che per proteggere convenientemente voi e la vostra famiglia il capitale assicurato dovrebbe essere almeno l equivalente del vostro reddito di un triennio), ● per **durate** normalmente comprese **tra 10 e 40 anni,** ● per **età** normalmente comprese tra 20 e 60 anni

■ Su questa **"PIU COMPLETA" ASSICURAZIONE COMPLETA** potrete avere altre informazioni dalle Agenzie dell Istituto Nazionale delle Assicurazioni o per mezzo dell unito talloncino da ritagliare e spedire applicato su cartolina postale

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA — INA

Non e
Cognome
Via
Cod e Citta
Prov

Spett
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

USU 51

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Via Romagnosi - Tel 483 607)
La strana coppia
ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel 663 611)
La strana coppia
ARLECCHINO (Via de Bardi Tel 281 332)
La strana coppia
ARISTON (Piazza Ottaviani - Tel 287 834)
Lo strangolatore di Boston
CAPITOL (Via Castellani - Tel 274 420)
Barbarella con J Fonda (VM 14) V ✦
EDISON (Piazza Repubblica - Tel 23 110)
Inchiesta pericolosa con F Stanley (VM 18) G ✦✦
EXCELSIOR (Via Cerretani Tel 272 798)
Romeo e Giulietta con O Hussey DR ✦✦
GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel 275 112)
La guerra lampo con V Gassman SA ✦
NAZIONALE (Via Cimatori Tel 270 170)
Rosie con R Russell C ✦
ODEON (Via dei Sassetti - Tel 24 068)
Il medico della mutua con A Sordi SA ✦
PRINCIPE (Via Cavour Telefono 57 891)
I lunghi del malessere
SUPERCINEMA (Via Cimatori 10 Tel 272 174)
La scoglitra dei desideri (VM 14)
VERDI (Tel 296 242)
Mayerling con O Sharif DR ✦

Seconde visioni

APOLLO (Via Nazionale 41 - Tel 270 043)
Dio li crea io li ammazzo, con D Reed A ✦
CAVOUR (Tel 587 700)
La scuola della violenza con S Poitier DR ✦
COLUMBIA (Tel 272 178)
Delirium
EOLO (Borgo San Frediano Tel 296 822)
La battaglia di Alamo con J Wayne A ✦✦
FULGOR (Via M Finiguerra Tel 270 117)
I cannoni di San Sebastiano con A Quinn V ✦
GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282 687)
La ragazza con la pistola con M Vitti SA ✦
ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069)
Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ✦✦
MANZONI (Tel 366 808)
Straziami ma di baci saziami con N Manfredi SA ✦✦
MODERNISSIMO (Tel 275 954)
Joe Bass l implacabile con B Lancaster V ✦✦
NICCOLINI (Via Ricasoli - Tel 23 282)
Straziami ma di baci saziami con N Manfredi SA ✦✦
VITTORIA (Tel 480 879)
I caldi amori con J Ferrin S ✦

Terze visioni

ALFIERI (Via M dei Popolo Tel 282 137)
Vendetta dopo l urugano con R Mitchum S ✦
ASTOR (Tel 422 388)
Vendetta all O K Corral con J Cairney V ✦✦
ASTORIA (Tel 663 915)
Cinema variety Inizio ore 17 Film I sette falsi I con R Hirsch SA ✦✦
AURORA (Via Pacinotti Telefono 50 401)
Strategic Command chiamata Walker con I Kendall V ✦
AZZURRI (Via Petrella Telefono 33 102)
Voltati ti uccido
CASA DEL POPOLO (Castello)
Sabato Attentato al treno gran di con K Clark A ✦
CINEMA NUOVO (Galluzzo Tel 289 505)
Operazione San Pietro con I Buzzine SA ✦
CRISTALLO (Piazza Beccaria - Tel 666 552)
Il ritorno dei magnifici sette con Y Brynner V ✦✦
EDEN (Via I Cavallotti Telefono 225 643)
Tom e Jerry in top cat DA ✦✦
FIORELLA (Tel 660 240)
Alle 17 sfida ciclistica I fiumi rossi con C Fore V ✦
FLORA SALA (Piazza Dalmazia Tel 470 101)
I cinque draghi d oro
FLORA SALONI (Piazza Dalmazia Tel 470 101)
Il quinto cavaliere è la paura con M Machicek (VM 18) DR ✦✦✦
GIARDINO COLONNA (Telefono 660 916)
Ladri sprint con D V Dyke S ✦
GIGLIO (Galluzzo)
L affare Coshenko con M Clift G ✦
GOLDONI (Via dei Serragli Tel 222 137)
Il magnifico Babbeo in P S I La SA ✦
IDEALE (Tel 30 708)
Kozara l ultimo comando con O Mircevic DR ✦✦
IL PORTICO (Tel 675 930)
Il lungo coltello di Londra con R Kelly G ✦
MARCONI (Tel 680 644)
La notte dei generali con P O Toole (VM 14) DR ✦
NUOVO CINEMA (Ex Gigline Valdarno)
Sapevano solo uccidere
PUCCINI (Piazza Puccini Tel 32 067)
Un uomo per tutte le stagioni con P Scofield DR ✦✦✦
STADIO (Tel 50 913)
Signore e signori buon V I (VM 18) SA ✦✦
UNIVERSALE (Tel 226 196)
I sette dannati con D Lee V ✦

DANCING

MILLEFIORI (Campi Bisenzio) Alle 21 30 danze Serata di complesso Athos Maiolo e il complesso «Joe e i Messengers»
SALONI DELLE FESTE (SMS Pericoli Bus 20 30)
Sabato e domenica tutti i martedì trattenimenti danzanti Salone Il Sestante

Dott. MAGLIETTA
Disfunzioni sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli
pelle veneree
VIA ORIUOLO 49 Tel 298 971

Il Negozio di Fiducia
CONFEZIONI - TESSUTI
BARNABA
di Cherici Luciano
Via Martiri del Popolo 47 53 r — Tel 287 707
Via Pietrapiana, 84 r. — Tel 21 595 — Firenze

PRATO

lettere al giornale

I° l'Italia vera (non quella ufficiale della «comprensione») che ha lottato per la pace nel Vietnam

La cessazione dei bombardamenti sulla Repubblica Democratica del Vietnam è senza ombra di dubbio una vittoria delle forze democratiche e antimperialiste di tutto il mondo E una vittoria dei valorosi ed eroici combattenti vietnamiti che tutto hanno dato nella lotta per la liberazione del proprio Paese dall imperialismo americano

Certo la cessazione dei bombardamenti sulla RDV rappresenta la fissazione di una questione di principio e non solo di principio per stabilire trattative le più proficue possibili Che sia una vittoria dell imperialismo internazionale non ci sono dubbi In quanto fra l altro la cessazione dei bombardamenti sulla RDV e la necessità che al tavolo delle trattative segga anche una rappresentanza del FNL sono state sempre dei punti fermi nella lotta dello schieramento antimperialista internazionale Fra l altro Johnson è arrivato a questa decisione dopo tre anni di bombardamenti e dopo aver causato la morte di decine di migliaia di persone Quindi Johnson non ha concesso assolutamente nulla ma è stato costretto alla «ritirata» Ed è certamente rallentevole pensare che l imperialismo americano sarà costretto a ritirarsi definitivamente dal Vietnam

Ora alla luce delle cose dette pare abbastanza strano che i nostri governanti si compiacciano con Johnson per le misure prese Per esempio il Presidente del Consiglio esprime «la più viva soddisfazione per la decisione di sospendere i bombardamenti nel Nord Vietnam nella fiducia che essa varrà ad accelerare i negoziati di pace» Ma come? Quando a polizia caricava coloro che volevano affinchè si giungesse a queste decisioni il governo italiano sapeva soltanto esprimere «comprensione» adesso invece — dopo aver cercato di ignorare la lotta nel Paese — si vuol dire che l Italia ufficiale ha portato un contributo e si dichiara lieta di averlo fatto Certo anche lo sono completamente d accordo che l'Italia — non certamente quella ufficiale — ha dato un notevole contributo contributo che è costato lotte e scontri cruenti con le forze della polizia Ma qui stiamo già parlando dell Italia dell Italia vera che è stata ed è sempre vicina ai valorosi combattenti del Vietnam contro l imperialismo americano

Certo la soddisfazione è da condividere ma essa deve essere concepita però come qualcosa di diverso da quello che potrebbe essere ancora una volta il grido euforico e soddisfatto dell Italia ufficiale «D accordo Johnson siamo ancora una volta con te»

VINCENZO TRANCAVILLA
(Foggia)

l'interessamento dei parlamentari del PCI per gli ex combattenti

Caro direttore ho visto che numerosi ex combattenti hanno scritto al giornale per lamentare il fatto che sinora non hanno ottenuto l assegno vitalizio e per sollecitare un intervento dei parlamentari comunisti

La loro richiesta è più che giustificata e noi ce ne stiamo fatti interpreti presentando — alcune settimane or sono — una interrogazione al ministro della Difesa per conoscere appunto «quando sarà provveduto al pagamento dell assegno vitalizio concesso con la legge 18 marzo n 263 agli ex combattenti della guerra 1915 18 e delle guerre precedenti e se non intenda intervenire per accelerare le procedure in modo che si venga incontro alle giuste aspettative degli interessati»

Interesserà agli ex combattenti conoscere la risposta data dal ministro del Tesoro per delega del ministero della Difesa l ecco «Come è noto alla S V Onorevole, la concessione dell assegno vitalizio in favore degli ex combattenti della guerra 1915 18 e delle guerre precedenti prevista dalla legge 18 marzo 1968 n 263 è subordinata al conferimento dell Onorificenza dell Ordine di Vittorio Veneto ed all accertamento delle altre condizioni poste dalla legge

«Poi quanto concerne detto conferimento si comunica secondo quanto ha fatto presente il ministero della Difesa che il Consiglio dell Ordine di Vittorio Veneto sta procedendo col massimo impegno all esame della documentazione e prevede di dar corso ad un notevole contingente di prime concessioni entro breve tempo

«Comunque per ciò che attiene alla particolare competenza del Tesoro si assicura la S V Onorevole che questo ministero non ha mancato di impartire le necessarie istruzioni alle dipendenti Direzioni Provinciali affinchè non appena ricevuta comunicazione da parte del citato Consiglio dell avvenuto conferimento delle onorificenze provvedano con ogni sollecitudine alla liquidazione del vitalizio agli aventi diritto»

Fraterni saluti

ANGELO IACAZZI
(deputato del PCI)

In troppe scuole l'insegnamento comincia a gennaio anzichè il 1° ottobre

Ogni anno si arriva quasi alla fine del 1° trimestre senza che le scuole abbiano completato l organico degli insegnanti Quest anno poi sembra che vada di male in peggio Non è che l Unità non ne abbia parlato e che i nostri parlamentari non se ne siano interessati ma non se ne è parlato ancora tanto quanto il problema merita

Perchè il PCI non organizza una giornata nazionale di protesta per denunciare l incapacità del governo non solo a provvedere i fondi necessari per la scuola ma perfino a nominare i professori in tempo per fare iniziare l anno scolastico a ottobre anzichè a gennaio?

Forza compagni a questa giornata di protesta parteciperanno sono certo anche molti genitori democristiani

GIUSEPPE UGOLINI
(Sassocorvaro Pesaro)

Gli operai avrebbero tante cose da dire in televisione

Cara Unità vedo che proprio tutti vanno alla televisione a parlare, gente di ogni categoria e di ogni qualifica Come mai solo noi operai non possiamo parlare? Se è vero come tante volte i governanti dicono che siamo in un Paese dove regnano la democrazia e la libertà dovremmo parlare alla TV anche noi visto che siamo molti milioni

Ci basterebbe un oretta al la settimana per raccontare delle nostre case e degli affitti che paghiamo come viviamo come ci troviamo sul posto di lavoro come funziona l assistenza e così via Questa sarebbe una cosa molto utile perchè così gli italiani potrebbero farsi anche un idea un po più precisa della vita dell operaio

Distinti saluti

OLIMPIO CABERTI
(Milano)

Un'ordinanza ministeriale che colpisce i maestri anziani

L ordinanza ministeriale per gli incarichi e le supplenze nelle scuole elementari per lo anno scolastico 1968 69 ha apportato modifiche inumane ed antigiuridiche Essa infatti ha messo un gran numero di maestri anziani con diversi anni di servizio in condizioni di non poter sperare non solo nell incarico o nella supplenza annuale ma neanche nelle supplenze temporanee

Nell ordinanza oltre a non comparire la parte riservata alle condizioni di famiglia vi era un articolo che stabiliva la valutazione del servizio prestato come insegnante nelle scuole elementari ad un massimo di dieci punti

L altro servizio perchè non è stato valutato? I diritti acquisiti dove sono andati a finire? Se per gli anni passati è stato proprio il servizio a mettere un gran numero di maestri in condizioni di vivere e di non svolgere altre attività ora che questi maestri hanno superato chi il trentacinquesimo, chi il quarantesimo e chi il cinquantesimo anno di età ed hanno le porte chiuse a tutti i pubblici impieghi che cosa devono fare? Lo Stato impone al privato imprenditore tramite gli uffici di collocamento di assumere i più bisognosi a parità di prestazione e di diritti ma perchè poi non applica questo precetto a se stesso?

Prima di formulare una ordinanza così parziale perchè non si sono salvaguardati i diritti di chi alla scuola ha già dato un valido contributo? Gli organi competenti del ministero della Pubblica Istruzione i componenti le commissioni P I della Camera e del Senato e in maggior modo i sindacati specie quelli che si qualificano cristiani meditino un poco sul disastro apportato in numerosissime famiglie e prendano immediate iniziative per cancellare dalla storia della scuola italiana un provvedimento così mostruoso

SANTE DE LUCA
ANTONIO ANDRISANO
(Manduria Taranto)

Per un giorno di ritardo nel pagamento, l'ENEL appioppa una multa di 1.158 lire

Sono un compagno della sezione di Gallipoli Mi permetto inviare la bolletta della luce dove si riscontra che per un giorno di ritardo nel pagamento mi è stata addebitata una penale di lire 1158

Bella nazionalizzazione dell Industria elettrica! Siamo in una zona depressa senza industrie senza lavoro e ci si mette anche l ENEL che approfitta della miseria della povera gente per intascare supplementi

Spero che pubblicherete questa mia sul giornale e che qualche parlamentare della nostra zona voglia presentare un interpellanza in merito agli abusi di questo tipo che ce ne sono frequenti

RUGGERO GUATTA
(Gallipoli Lecce)